Ciò detto rispetto alla custodia in cui si trova presentemente l'Estuario, dirò, che ora l'Eccellentissimo Senato comanda, che sia portata allo stato di universale difesa non senza grave dispendio peraltro, e con
un impiego di tempo relativo alle molte cose da disporsi: In aggiunta a
quelle, che già si atrovano o complete, o incaminate, si renderà necessario l'aumento di Batterie in Laguna dalla parte, che riguarda il Campalto, in quelle situazioni principalmente, nelle quali non può esser attiva la Flottiglia a motivo de bassi fondi, a modo tale, che possano coll'intermedio impianto di queste sostenersi reciprocamente le già esistenti, non potendo rinunziare al desiderio, che il tempo, e gli oggetti economici non abbiano ad impedire la difesa del restante della Laguna nei
siti considerati più deboli con opportune, e ben intese escavazioni.

salvannos Juga et latra principi inter tempet en etalencial a collection de La in

servando in cotal guisa il centro, e la sede Sovrana del Governo? a qual prò dunque formare tante cavillazioni sulle parole, con cui si esprimono i replicati Decreti del Senato dal Giugno 1796. sin al presente; quando tutti miravano ad un solo oggetto, cioè la difesa della Laguna? Rifletta pure il Lettore sull'insidiosa direzione del Luogotenente. Egli si riserva a' 18. Aprile 1797. a dichiarare ciò, che secondo lui era indispensabile per costituire la Laguna in stato di valida generale difesa; e quindi propone un Piano ineseguibile: I. per le angustie del tempo: II. per la mancanza di mezzi pronti : III. per l'enormità ed esorbitanza del dispendio, non compatibile coll'attuale ristrettezza dell'Erario. Egli in cotal guisa tentava di condurre il Senato a disperare della difesa delle Lagune; e quindi a quelle debolissime tuneste, e perfide direzioni di totale disarmo, che erano riserbate all' Incostituzionale ed illegale Conferenza, come fra poco dovremo dire. Dicesi pure nella Relazione Condulmer, che le forze aprontate potevano riguardarsi sufficienti ad impedir un colpo di mano, un attacco parziale. Io dimando a quest'insigne Guerriere, in qual quisa potevasi da' Francesi eseguire un Colpo di mano! Essi erano senza Navigli di sorte alcuna; sopra la superfizie delle Lagune essi non avevano peranche ritrovato il segreto di camminare, il loro colpo di mano poteva soltanto eseguirsi con qualche Zattera formata sulle Boti. Ora io dico, e come avanzare queste Zattere, di loro natura lentissime e pigre al moto, con tale celerità, che 205. Legni con 750. pezzi di Artiglieria non potessero arrestarne il passo! E' dunque una chimera il pensare, che le Lagune fossero soggette ad un colpo di mano per parte di Chi non aveva, nè aver poteva i mezzi indispensabili ad eseguirlo. Nè meno ridicolo si è l'attacco generale su tutti i punti. È come mai si potevano da Francesi costruire tante Zattere, da condurre sopra tanti bassi fondi, e tortuosi Canali, onde formar un generale attacco su tutti i punti; che guerniti erano di stabili Batterie, e pronti ad essere soccorsi da 205. Legni armati! Parla Egli pure di Dighe, che potevan-si costruire da' Francesi, onde avvicinare i loro rampari, ed i loro Mortaj a Bom-ba contro Venezia. Io però dimando al nostro Luogotenente, se 750. Cannoni non erano sufficienti ad impedire il lavoro delle Dighe? Non la finirei mai, se qui volessi accennare tutti i riflessi (ovvj ad ognuno per altro) su questa materia. Dovremo in seguito far vedere, ch' Egli dichiaro indifendibile la Laguna alla vista d'un solo Cannone da 12. posto sotto la Torre di Marghera; obbligando così la Conferenza a dimandar un vergognoso Armistizio, quasi che il Cannone da 12. potesse incenerire Venezia, cinque migliaja circa da Marghara distante. Ma di ciò altrove.